

INTERPELLANZA URGENTE
(ex articolo 138-bis del regolamento)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e i Ministri della difesa, di grazia e giustizia e degli affari esteri, per sapere — premesso che:

in data 3 febbraio la comunità trentina è stata travolta da una tragedia che ha interessato la funivia del Cermis a Cavalese, in Val di Fiemme;

dal momento del triste evento la situazione si è preoccupatamente evoluta nel corso delle indagini con risvolti inquietanti ed affermazioni contrastanti;

ben poche sono le notizie e le informazioni recuperate dal registratore dei dati di volo e dai nastri registrati di dialogo terra-bordo-terra;

i quattro piloti, davanti ai pm trentini che si sono recati ad Aviano per interrogarli, hanno deciso di avvalersi della facoltà di non rispondere;

ancora non si conoscono le ragioni per cui il giorno martedì 3 febbraio alle ore 15 e 12 l'aereo americano si trovava ad una quota ben al di sotto della soglia minima di sorvolo e in contrasto con tutti i parametri di sicurezza;

la funivia è perfettamente indicata nelle carte nautiche acquisite ad Aviano e quindi l'equipaggio del veicolo era a conoscenza della sua esistenza;

allo stato delle indagini pare si possa escludere dalle cause del disastro l'avaria del velivolo —:

quali iniziative il Governo abbia assunto o intenda assumere affinché nell'inchiesta siano garantite la piena trasparenza e la collaborazione da parte dell'aviazione USA, vengano sollecitatamente accertate le gravissime responsabilità, siano risarciti i danni morali e patrimoniali ai parenti delle vittime, alla comunità di Cavalese, al Trentino, alla Funivia Cermis, alla provincia;

se non ritengano di dover chiedere esaustive spiegazioni all'aviazione statunitense circa le ragioni di quel volo (dato che, almeno da quanto è emerso finora, pare si possa escludere che si sia trattato di un « diabolico gioco ») e sul comportamento dei piloti sia durante il volo che prima e dopo;

quali iniziative il Governo abbia già sviluppato o abbia in programma affinché la collettività non si veda interdetta dalla partecipazione al processo subendo una ulteriore lacerazione e mortificazione;

se non ritengano che, se pur in presenza del trattato di Londra, non ricorrano gli estremi per l'affermazione della competenza della giurisdizione italiana;

se non credano di dover dare un preciso e forte segnale impegnandosi per una modifica della convenzione di Londra, anche alla luce del fatto che numerose vittime della sciagura aerea sono di nazionalità straniera;

se non reputino necessario ricostruire, senza ombra di dubbio, l'effettiva rotta di volo del Prowler non solo in corrispondenza della Val di Fiemme ma anche di altre numerose località del territorio provinciale nonché la quota di volo su tutte le località in cui il Prowler è stato avvistato, in modo da ottenere un quadro completo del percorso seguito in difformità dalla quota minima e dai parametri di sicurezza, anche in considerazione del fatto che non è possibile avere un riscontro radar del tracciato;

se il Governo non ritenga di dover emanare urgentemente una direttiva al fine di concordare con le autorità locali di controllo (carabinieri, pubblica sicurezza, guardia di finanza, eccetera) le modalità di effettuazione di segnalazioni ai soggetti competenti ogni qual volta si verifichi un volo preoccupantemente e vistosamente a bassa quota.

(2-00900) « Mussi, Olivieri, Ruffino, Folenà, Ranieri, Di Bisceglie, Sabattini, Schmid ».